

# Sicurezza Macchine

A cura di **Massimo Granchi** e **Christian Trinastich**

## La manutenzione delle attrezzature in azienda

Responsabilità e competenze



Il D.Lgs n.81/2008, relativamente agli obblighi del Datore di Lavoro, richiede che le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori siano "sicure". Questo vale sia nel caso di attrezzature di lavoro messe in servizio dopo l'entrata in vigore delle specifiche disposizioni legislative di recepimento delle Direttive comunitarie di prodotto, che nel caso delle attrezzature messe in servizio prima della data di entrata in vigore delle specifiche Direttive di prodotto. Inoltre, richiede che questo livello di sicurezza venga mantenuto nel tempo, per mezzo di idonea manutenzione periodica. Quali sono le responsabilità e le competenze previste per assolvere a questo obbligo?

### >> | OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO |

Il D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. analizza obblighi e responsabilità relativamente all'utilizzo delle attrezzature di lavoro nel Titolo III. Per attrezzatura di lavoro si intende qualunque macchina, impianto, apparecchio o utensile destinato ad essere utilizzato durante il lavoro. L'art. 71 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. riporta gli obblighi del Datore di Lavoro in merito alle attrezzature di lavoro utilizzate in azienda. In particolare, queste attrezzature dovranno rispondere a quanto richiesto dal precedente articolo 70. Qui si richiede che le attrezzature messe a disposizione dei lavoratori siano rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle Direttive comunitarie di prodotto (in definitiva siano marcate CE). Per quei prodotti per i quali non esistono direttive di prodotto specifiche, non esistano disposizioni legislative di recepimento o che siano stati messe in servizio prima della data di entrata in vigore della direttiva di riferimento, il datore di lavoro deve garantire che siano rispettati i requisiti minimi di sicurezza di cui all'Allegato V del D.Lgs.

81/2008 e  
gli obblighi  
ne, per qu  
in conform  
manuten  
effettuare i  
nel tempo  
devono e  
"a rottura  
siano cor  
l'uso e lib  
lizzatore  
L'art. 71,  
in caso d  
lavorator  
per svolg  
tenzione  
presenti  
aspetti p  
del perso

>> | LA

Cosa si in  
trezzatur  
la manut  
di tutte l  
stinate a  
eseguire  
sicurezza  
venti pos

• **Manut**  
specificat  
correnza,  
che dall'o  
macchina

• **Manut**  
specifich  
prevedib  
dono ne  
tecnico q  
Al fine di  
terventi r  
che essi  
registro  
essere in  
requisiti  
nata occ

• **definir**  
tino gli in

81/2008 e s.m.i.. L'art. 71, comma 4, richiama, nello specifico, gli obblighi del Datore di Lavoro relativamente alle macchine, per quanto concerne la loro installazione e il loro utilizzo in conformità alle istruzioni d'uso e per quanto riguarda la manutenzione, riportando da una parte la necessità di effettuare interventi di manutenzione che possano garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza (dunque devono essere interventi di manutenzione periodica e non "a rottura"), e dall'altra la necessità che le macchine stesse siano corredate, dove necessario, da apposite istruzioni per l'uso e libretto di manutenzione (realizzate dallo stesso utilizzatore qualora non siano più presenti quelli originali). L'art. 71, comma 7, prosegue riportando la necessità che in caso di riparazione, trasformazione o manutenzione, i lavoratori interessati siano qualificati in maniera specifica per svolgere detti compiti. Ora, considerando che la manutenzione deve coprire la totalità delle attrezzature di lavoro presenti in azienda, si può comprendere come uno degli aspetti principali è proprio quello di definire le competenze del personale che deve eseguire questi interventi.

#### >> | LA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE |

Cosa si intende esattamente per manutenzione di una attrezzatura di lavoro? In linea generale possiamo intendere la manutenzione di una attrezzatura come la combinazione di tutte le azioni tecniche, amministrative e gestionali destinate a mantenerla o a riportarla in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta garantendo nel contempo la sicurezza degli operatori e la tutela ambientale. Gli interventi possono suddividersi in:

- **Manutenzione ordinaria** - esecuzione delle procedure specificate nel manuale di uso e manutenzione e che, all'occorrenza, nei casi più semplici, possono essere eseguite anche dall'operatore al fine di mantenere la funzionalità della macchina;
- **Manutenzione straordinaria** - esecuzione di procedure specifiche in seguito al verificarsi di eventi occasionali e non prevedibili (come rotture o guasti per esempio) che richiedono necessariamente l'intervento da parte di personale tecnico qualificato.

Al fine di garantire che, nel tempo, siano stati effettuati interventi manutentivi sull'attrezzatura di lavoro, è necessario che essi siano documentati garantendo la presenza di un registro delle manutenzioni. Solo in questo modo si può essere in grado di aver assicurato nel tempo il rispetto dei requisiti di sicurezza. Per ottenere una manutenzione ordinata occorre definire i seguenti contenuti del registro:

- definire un calendario della manutenzione in cui si riportino gli interventi previsti alle diverse periodicità;

- rilevare le cause, il tipo e la frequenza degli interventi in modo da utilizzare uno strumento per il controllo degli eventi;
- registrare su una scheda di manutenzione gli interventi effettuati.

**“L'art. 71, comma 7, prosegue riportando la necessità che in caso di riparazione, trasformazione o manutenzione, i lavoratori interessati siano qualificati in maniera specifica per svolgere detti compiti.”**

C'è poi da analizzare un altro aspetto importante, vale a dire le interfacce che la manutenzione presenta col mondo circostante, sia esso il luogo di lavoro in cui è inserita l'attrezzatura, sia esso l'ambiente e attiene alla salvaguardia dell'ambiente naturale che circonda il luogo di lavoro. Rispetto a questi





aspetti, la manutenzione si presenta come agente di prevenzione e garanzia. Si pensi ad impianti di grosse dimensioni o, seppur piccoli, con particolari specifiche produttive (come impianti chimici, per esempio) per i quali, a fronte di un guasto o rottura improvvisa, potrebbe verificarsi non solo un fermo dell'attività lavorativa dell'azienda, ma anche un possibile danno all'ambiente circostante.

La manutenzione in definitiva è da intendersi come uno strumento di salvaguardia, sia sociale (in grado di prevenire danni agli operatori conseguenti a rotture o guasti della macchina) sia di tipo ambientale ed economico, riducendo le spese sostenute dall'azienda.

#### >> | COMPETENZE DEL PERSONALE DI MANUTENZIONE |

Affinché la manutenzione possa migliorare il conto economico delle imprese, è necessario rafforzare i suoi principali elementi costitutivi che sono:

- le competenze di base degli addetti;
- la formazione continua per adeguare le competenze nel tempo;
- la diagnostica precoce.

Risulta evidente come una manutenzione sia efficace se affidata a personale qualificato e competente e questo lo si ottiene solo con una continua formazione periodica. Questa è richiesta in primo luogo al fine di garantire quanto richiesto al Datore di Lavoro dall'art. 71, comma 7, dove, come detto,

si specifica che gli interventi di manutenzione devono essere affidati solo a personale qualificato allo scopo. In secondo luogo, la formazione del personale manutentivo è necessaria al fine di garantire quanto richiesto, sempre al Datore di Lavoro, dall'art. 71, comma 4 dove si riporta la necessità di aggiornare i requisiti minimi di sicurezza delle macchine in accordo a quanto indicato in art. 18, comma 1, lettera z). In definitiva, nell'ambito della manutenzione periodica da eseguirsi sulle macchine, compito del Datore di lavoro è anche quello di aggiornare i requisiti di sicurezza nel tempo secondo i risultati riportati dalle norme tecniche di riferimento che rappresentano lo stato dell'arte e della tecnica in ambito di prevenzione e protezione. Del resto, il fine è quello di mettere a disposizione dei lavoratori macchine che risultino sicure; questo si deve verificare sia all'inizio, che negli anni successivi, grazie agli interventi di manutenzione periodica e agli interventi di miglioramento della macchina in accordo allo stato dell'arte.

**“La manutenzione periodica delle macchine in azienda è uno degli obblighi cui deve rispondere il Datore di Lavoro, permettendo di mantenere in efficienza le attrezzature e di mantenere costante nel tempo il livello di sicurezza offerto all'operatore.**

#### >> | CONCLUSIONI |

Come dunque abbiamo visto, la manutenzione periodica delle macchine in azienda è uno degli obblighi cui deve rispondere il Datore di Lavoro in quanto da una parte permette di mantenere in efficienza le attrezzature di lavoro e dall'altra permette di mantenere costante nel tempo il livello di sicurezza offerto all'operatore. Quindi, il personale preposto agli interventi manutentivi deve necessariamente essere personale tecnico qualificato in grado di dimostrare di possedere le competenze necessarie agli interventi richiesti, grazie ad una formazione continua che permetta, inoltre, di intervenire sulle attrezzature in modo da garantire il mantenimento dello stato dell'arte in termini di efficienza e sicurezza.



La  
e appr

MA

La dichiarazione  
in Europa.  
E' infatti stabil  
circolazione de



SIST

Le imprese dev  
sostenibile. Un  
mercato globa  
Un sistema di p



SVI

Life Cycle Ass  
è assolutamente  
ambientali. Le  
un fattore criti



SER

mtm consultin  
degli adempim  
mtm consultin



## CORSI AD HOC

La formazione non termina più con il diploma o la laurea ma è permanente e continua, destinata a un costante riallineamento che tenga conto delle trasformazioni nei modelli organizzativi e negli scenari del business moderno. Il lavoro stesso risulta sempre più modificato dall'introduzione delle nuove tecnologie e dalle trasformazioni delle competenze.

## SEMINARI E CONVEGNI

La mtm consulting s.r.l. organizza periodicamente seminari e convegni con lo scopo di promuovere, divulgare e approfondire la conoscenza e il dibattito relativamente ai temi più attuali e alla normativa in vigore e in divenire.



### MARCATURA CE

La dichiarazione di conformità e la marcatura CE sono il passaporto che permette ai prodotti la libera circolazione in Europa.

E' infatti stabilito già nel "Trattato di Roma" del 1957 l'esigenza di rimuovere le barriere tecniche che ostacolano la libera circolazione dei prodotti. ( Art. 100 N. 50 - 56)



### SISTEMI DI GESTIONE

Le imprese devono affrontare quotidianamente le esigenze del profitto, della qualità, della tecnologia e dello sviluppo sostenibile. Un sistema di gestione efficiente fatto su misura per la tua azienda può aiutarti a far fronte alle sfide del mercato globale.

Un sistema di gestione può aiutarti ad organizzare e sviluppare i processi per gestire e migliorare il tuo business.



### SVILUPPO SOSTENIBILE

Life Cycle Assessment Environmental Product Declaration Ecolabel Bilancio Ambientale.

é assolutamente indubbio che anche la gestione dell'ambiente sia oggi entrata, a pieno titolo, nel novero delle strategie ambientali. Le imprese più attente a questi aspetti e alle tendenze del mercato considerano la gestione dell'ambiente un fattore critico del successo.



### SERVICE

mtm consulting s.r.l. garantisce la gamma completa dei servizi e delle consulenze utili alle imprese sia per l'ottemperanza degli adempimenti di legge che per il loro sviluppo economico.

mtm consulting s.r.l. assiste l'imprenditore in tutte le tematiche legate alla specifica attività produttiva o terziaria.



mtm consulting s.r.l. - via L. Ariosto, 10 - 20052 Monza (MB)

tel. 039 28 48 437 - fax: 039 97 16 521

info@emtem.com - www.emtem.com

Iscrizione gratuita alla newsletter:

<http://www.emtem.com/registrati.php>